



Deliberazione Consiglio Comunale n. 70 del 20-12-2019

Oggetto: Variante n.2 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "variante verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili".

Sessione Ordinaria – Seduta Pubblica di Prima Convocazione

L'anno **duemiladiciannove** addì **venti** del mese di **dicembre** nella **Residenza Municipale** si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per le ore 18:30.

Eseguito l'appello risultano:

Canella Daniele		P
Corsini Alberto		P
Pierazzo Stefania		A
Bellotto Caterina		P
Biasibetti Andrea		P
Carnio Andrea		P
Scapolo Claudio		P
Scantamburlo Lisa		P
Costa Debora		P
Prevedello Piergiorgio		A
Scapin Davide		A
Filippi Paolo		P
Lorenzin Angela		P
TOTALE	Presenti: 10	Assenti: 3

Assiste alla seduta Giacomini Daniela Segretario Generale.

Lorenzin Angela nella sua qualità di Vicepresidente Consiglio Comunale assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, e previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

Biasibetti Andrea

Carnio Andrea

invita il consiglio a discutere sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

Viene sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche è inserito nel Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI), del quale la Giunta Provinciale con delibera n. 94 del 29 maggio 2014, ha ratificato l'approvazione, già espressa nella conferenza dei servizi decisoria dell'11 aprile 2014, con entrata in vigore dello stesso in data 4 luglio 2014;
- Il Comune di San Giorgio delle Pertiche ha avviato il rinnovo del proprio strumento di pianificazione comunale dotandosi del Piano di Assetto del territorio (PAT), entrato in vigore l'08/07/2017, ed ha iniziato il percorso di formazione del Piano degli Interventi (PI) attraverso la predisposizione del "Documento Preliminare" illustrato al Consiglio Comunale nella seduta n° 17 del 03/07/2018 così come previsto dall'art 18, comma 1, della L.R. 11/2004;
- Il Piano degli Interventi vigente attualmente è costituito dal previgente Piano Regolatore Generale che all'approvazione del PAT è diventato il PI per le parti compatibili con il PAT, come previsto dall'art. 48 comma 5 bis della LR n° 11/2004.
- la Legge Regionale 16.03.2015 n. 4 avente per oggetto: "Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del territorio e di aree naturali protette regionali, prevede, in particolare, all'art. 7, che chiunque abbia interesse, possa presentare richiesta di riclassificazione di aree edificabili, affinché esse siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili";
- la suddetta L.R. 4/2015 prevede inoltre che i Comuni, entro il termine di 180 giorni dalla sua entrata in vigore e successivamente entro il 31 gennaio di ogni anno, debbono pubblicare all'albo pretorio un avviso con il quale gli aventi titolo che abbiano interesse, presentino entro i successivi sessanta giorni, la richiesta di riclassificazione sopra enunciata;

VISTO CHE:

- con Delibera di Giunta Comunale n. 97 del 11.08.2015 avente per oggetto: art.7- L.R.4/15 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili" approvazione schema di Avviso Pubblico e Schema Presentazione Richieste;
- a seguito della pubblicazione da parte del Comune di San Giorgio delle Pertiche degli avvisi e della modulistica sul sito web del Comune e all'albo pretorio online per la presentazione delle domande, in data 18.01.18 pubbl. n. 4 e il 31.01.19 pubbl. n.80, sono pervenute varie richiesta di

variante finalizzate allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità;

- la Regione Veneto con deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 02.02.2016 ha approvato la circolare del Presidente della Giunta regionale n. 1 del 11.02.2016” Legge regionale 16 marzo 2015 n. 4 – Modifiche di Leggi Regionali e disposizioni in materia di governo del Territorio e di aree naturali protette regionali – Chiarimenti in merito all’art. 7”;

- l’art. 7 della L.R. 4/2015 e la Circolare Regionale n.1/2016, prevede che in fase di redazione della variante devono essere verificate le attestazioni relative alla titolarità, ecc....; sulle aree oggetto della richiesta;

ATTESO CHE: i pareri tecnico-valutativi sulle richieste di variante, sotto-riportati, sono stati formulati dal Settore Edilizia Privata ed Urbanistica ai sensi del comma 2 dell’art. 4 della L.R. 4/2015 e la Circolare Regionale n. 1/2016 mentre spetta all’Amministrazione Comunale le determinazioni in ordine all’accoglimento delle richieste con l’approvazione della variante:

n°	RICHIEDENTE	Data	Prot.	Oggetto	Proposta parere	Var. n°
R1	ZOCCARATO CARLO	15/01/18	502	Riclassificazione di una porzione di zona C1e/54 affinché sia resa inedificabile e stralcio del lotto di mc.600	Accoglibile	V1
R2	MIOZZO WILMA	22/01/18	814	Riclassificazione di una porzione di zona C1/1 affinché sia resa inedificabile	Accoglibile	V2
R3	PAURO DANILLO	07/09/18	13156	Riclassificazione di una porzione di zona C1e/99 affinché sia resa inedificabile	Non Accoglibile	---
R4	VIRGIS GIUSEPPE	22/03/19	3810	Riclassificazione di una porzione di zona C1/20 ad Arsego affinché sia resa inedificabile	Accoglibile	V3
R5	VIRGIS PAOLO	08/04/19	4598	Riclassificazione di una porzione di zona C2/PER5 di Arsego affinché sia resa inedificabile	Accoglibile	V4
R6	CAVINATO GIANCARLO	06/08/19	10341	Riclassificazione della zona C2/10 ad Arsego affinché sia resa inedificabile	Accoglibile	V5
R7	BELLOTTO FRANCESCO-PIETROBON ANTONIETTA	9/9/19	11815	Riclassificazione della zona C2/1 località Cocche affinché sia resa inedificabile	Accoglibile	V6
R8	SCAPIN MAURIZIO-SCAPOLO ELSA-NALON FRANCESCA	11/09/19	11917	Riclassificazione di una porzione di zona perequata C2/PER3 del capoluogo affinché sia resa inedificabile	Non Accoglibile	---
R9	SCAPIN DANILO	6/02/19	1704	Eliminazione della previsione di edificabilità di 600 mc nella zona C1e/54	Accoglibile	V7

--	--	--	--	--	--	--

VISTA la determina n. 590 del 17.12.2018 di impegno di spesa e di affidamento dell'incarico per la redazione della variante al P.I.;

VISTA la variante urbanistica predisposta dall'arch. Cavallin Roberto dello studio Cavallin Associati con sede a Camposampiero (PD) – cod. Fisc. e P.IVA 02645460284, pervenuta in data 13.12.19 pec prot. 16909, la variante al P.I. n.2 “Variante verde 2019 ai sensi art. 7 LR 4/2005” che unita al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale e costituita da:

- RELAZIONE E MODIFICHE AGLI ELABORATI (allegato 1);
- ASSEVERAZIONI ai sensi DGRV 3637/2002-1322/2006 -2948/2009 - VCI e VINCA (allegato 2);

RILEVATO che

- ai sensi dell'art. 50 comma 16 della L.R. 61/85 e s.m.i., la variante adottata non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 7 della L.R. 4/2015, le varianti di cui sopra non influiscono sul dimensionamento del P.A.T., e sul calcolo della superficie agricola utilizzata (SAU) come evidenziato dalla Tabella 5.1.3 dell'allegato “1”;
- l'accoglimento della richiesta comporterà l'inedificabilità dell'area fino all'approvazione di una eventuale futura variazione allo strumento urbanistico;

ATTESO che per l'accoglimento delle richieste bisogna procedere con l'adozione di apposita variante al P.I. come previsto dall'art. 7 comma 2 della L.R. 4/2015;

EVIDENZIATO che ai sensi del 6° comma dell'art. 50 della L.R. 61/85 la variante parziale al P.I. verrà depositata a disposizione del pubblico presso la segreteria del Comune e della Provincia entro giorni cinque dall'adozione per la durata di dieci giorni, dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del Comune e nei successivi venti giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;

il consiglio comunale entro giorni trenta dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e le trasmette alla Regione per la pubblicazione;

VISTO l'art. 50 commi 6 e 7 della Legge Regionale 27 giugno 1985 n. 61;

RICORDATO che ai sensi del comma 2 dell'art. 78 del D.lgs. 267/2000 e s.m. e i. gli amministratori “devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado;

VISTA la circolare regionale n. 1 del 11.02.2016;

VISTO il D.lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 ed in particolare l'art. 42 circa le attribuzioni del Consiglio Comunale.

VISTI gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i;

DELIBERA

Di adottare la variante n. 2 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "variante verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili” e precisamente:

1. di adottare la proposta di accoglimento della variante “V1” relativamente alla **richiesta n. 1** presentata dai sigg. **Zoccarato Carlo** presentata in data 15/01/18 prot. 502 in quanto non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n.

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

2. di adottare la proposta di accoglimento della variante “V2” relativamente alla **richiesta n. 2** presentata dalla sig.ra **Miozzo Wilma** presentata in data 22/01/2018 prot. 814 in quanto non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

3. di adottare la proposta di non accoglimento relativamente alla **richiesta n. 3** presentata dal sig. **Pauro Danillo** in data 07/09/2019 prot. 13156 in quanto non presenta le caratteristiche per essere classificata ad uso agricolo.

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

4. di adottare la proposta di accoglimento della variante “V3” relativamente alla **richiesta n. 4** presentata dal sig. **Virgis Giuseppe** presentata in data 23/03/2019 prot. 3810 in quanto non incide

sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

5.di adottare la proposta di accoglimento della variante “V4” relativamente alla **richiesta n. 5** presentata dal sig. **Virgis Paolo** in data 08/04/2019 prot. 4598 in quanto non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

6.di adottare la proposta di accoglimento della variante “V5” relativamente alla **richiesta n. 6** presentata dal sig. **Cavinato Giancarlo** in data 06/08/2019 prot. 10341 in quanto non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

7.di adottare la proposta di accoglimento della variante “V6” relativamente alla **richiesta n.7** presentata dai Sig.ri **Bellotto Francesco, Pietrobon Antonietta** in data 09/09/2019 prot.11815 in quanto non incide sulle caratteristiche essenziali e sui criteri informativi del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

8.di adottare la proposta di non accoglimento relativamente alla **richiesta n. 8** presentata dai sig.ri **Scapin Maurizio, Scapolo Elsa e Nalon Francesca** in data 11/09/2019 prot. 11917 in quanto lo stralcio parziale della zona perequata può pregiudicare l’attuabilità delle previsioni di piano

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

9.di adottare la proposta di accoglimento della variante “V7” relativamente alla **richiesta n.9** presentata dal Sig. **Scapin Danilo** in data 06/02/2019 prot.1704 in quanto non incide sulle

caratteristiche essenziali e sui criteri informatori del P.I. vigente, è compatibile con il P.A.T.I. ed il P.A.T., né si pone in contrasto con la pianificazione di livello superiore;

esce

presenti n...

Astenuti

Voti contrari

Voti favorevoli

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di adottare la variante n.2 al P.I. ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. 4/2015, volta a riclassificare aree edificabili affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) e siano rese inedificabili, come previsto dall'art. 7 della sopra menzionata L.R. 4/2015 come descritta negli elaborati predisposti dall'arch. Cavallin Roberto dello studio Cavallin Associati con sede a Camposampiero (PD) – cod.Fisc. e P.IVA 02645460284, pervenuta in data 13.12.2019 pec prot.16909 che unita al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale e costituita da:

- RELAZIONE E MODIFICHE AGLI ELABORATI (allegato 1);

- ASSEVERAZIONI ai sensi DGRV 3637/2002-1322/2006 -2948/2009 - VCI e VINCA (allegato 2);

3. di disporre che l'accoglimento della richiesta comporterà l'inedificabilità totale dell'area, del lotto fino all'approvazione di una eventuale futura variazione dello strumento urbanistico

4. di dare mandato al settore Edilizia Privata, Urbanistica e tutela dell'ambiente affinché:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;

- di inviare il presente provvedimento al settore tributi per gli adempimenti di competenza;

- di inviare il presente provvedimento ai richiedenti;

- a seguito dell'approvazione della variante verde siano aggiornate le Tavole del PRG e le norme Tecniche di attuazione;

- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di San Giorgio delle Pertiche nella sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.

DELIBERA

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 così da accelerare i tempi per la pubblicazione dell'avviso di deposito e i tempi di risposta ai richiedenti le Varianti Verdi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione.

Acquisiti i pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 78 del D.Lgs. 267/2000 il Presidente del Consiglio Comunale Scapolo Claudio esce dalla sala.

Assume la presidenza la Vicepresidente Lorenzin Angela.

Risultano pertanto presenti n. 9 consiglieri.

Il Sindaco Daniele Canella illustra la proposta di deliberazione. A seguito di discussione integralmente trascritta nell'allegato 1), il Vicepresidente pone in votazione la proposta chiedendo al Consiglio di esprimersi per ogni richiesta pervenuta al Comune;

**Richiesta n. 1 presentata dai sigg. Zoccarato Carlo in data 15/01/18 prot. 502;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante "V1" relativamente alla richiesta n. 1 presentata dai sigg. Zoccarato Carlo in data 15/01/18 prot. 502.

**Richiesta n. 2 presentata dalla sig.ra Miozzo Wilma in data 22/01/2018 prot. 814;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante "V2" relativamente alla richiesta n. 2 presentata dalla sig.ra Miozzo Wilma in data 22/01/2018 prot. 814.

**Richiesta n. 3 presentata dal sig. Pauro Danillo in data 07/09/2019 prot. 13156;
La proposta è di non accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di **non** accoglimento relativamente alla richiesta n. 3 presentata dal sig. Pauro Danillo in data 07/09/2019 prot. 13156.

**Richiesta n. 4 presentata dal sig. Virgis Giuseppe presentata in data 23/03/2019 prot. 3810;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante “V3” relativamente alla richiesta n. 4 presentata dal sig. Virgis Giuseppe in data 23/03/2019 prot. 3810.

**Richiesta n. 5 presentata dal sig. Virgis Paolo in data 08/04/2019 prot. 4598;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante “V4” relativamente alla richiesta n. 5 presentata dal sig. Virgis Paolo in data 08/04/2019 prot. 4598.

**Richiesta n. 6 presentata dal sig. Cavinato Giancarlo in data 06/08/2019 prot. 10341;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante “V5” relativamente alla richiesta n. 6 presentata dal sig. Cavinato Giancarlo in data 06/08/2019 prot. 10341.

**Richiesta n. 7 presentata dai Sig.ri Bellotto Francesco, Pietrobon Antonietta in data 09/09/2019 prot.11815;
La proposta è di accoglimento della richiesta;**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante “V6” relativamente alla richiesta n.7 presentata dai Sig.ri Bellotto Francesco, Pietrobon Antonietta in data 09/09/2019 prot.11815;

Richiesta n. 8 presentata dai sig.ri Scapin Maurizio, Scapolo Elsa e Nalon Francesca in data 11/09/2019 prot. 11917;

La proposta è di non accoglimento della richiesta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di **non** accoglimento relativamente alla richiesta n. 8 presentata dai sig.ri Scapin Maurizio, Scapolo Elsa e Nalon Francesca in data 11/09/2019 prot. 11917;

Richiesta n.9 presentata dal Sig. Scapin Danilo in data 6/02/2019 prot.1704;

La proposta è di accoglimento della richiesta;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli 9 su 9 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di adottare la proposta di accoglimento della variante “V7” relativamente alla richiesta n.9 presentata dal Sig. Scapin Danilo in data 06/02/2019 prot.1704;

Concluso l'esame delle richieste

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con la seguente votazione in ordine alla proposta di adozione della variante n.2 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili, eseguita in forma palese per alzata di mano:

Consiglieri presenti:	n.	9
Voti favorevoli:	n.	9
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

DELIBERA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2. Di adottare la variante n.2 al P.I. ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Regionale del Veneto 23 aprile 2004, n.11 e s.m.i. e dell'art. 7 della L.R. 4/2015, volta a riclassificare aree edificabili affinché queste siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente (Piano degli Interventi) e siano rese inedificabili, come previsto dall'art. 7 della sopra menzionata L.R. 4/2015 come descritta negli elaborati predisposti dall'arch. Cavallin Roberto dello studio Cavallin Associati con sede a Camposampiero (PD) – cod.Fisc. e P.IVA 02645460284, pervenuta in data 13.12.2019 pec prot.16909 che unita al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale e costituita da:

- RELAZIONE E MODIFICHE AGLI ELABORATI (allegato 1);
- ASSEVERAZIONI ai sensi DGRV 3637/2002-1322/2006 -2948/2009 - VCI e VINCA (allegato 2);

3. di disporre che l'accoglimento della richiesta comporterà l'inedificabilità totale dell'area, del lotto fino all'approvazione di una eventuale futura variazione dello strumento urbanistico

4. di dare mandato al settore Edilizia Privata, Urbanistica e tutela dell'ambiente affinché:

- ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 11/2004, entro otto giorni dall'adozione della presente deliberazione da parte del Consiglio Comunale, gli elaborati sono depositati a disposizione del pubblico per 30 giorni consecutivi, decorsi i quali chiunque potrà formulare osservazioni entro i successivi 30 giorni presso la segreteria comunale, dando immediata notizia al pubblico dell'eseguito deposito mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e sul sito istituzionale dell'Ente;
- di inviare il presente provvedimento al settore tributi per gli adempimenti di competenza;
- di inviare il presente provvedimento ai richiedenti;
- a seguito dell'approvazione della variante verde siano aggiornate le Tavole del PRG e le norme Tecniche di attuazione;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di San Giorgio delle Pertiche nella sezione "Amministrazione trasparente – Pianificazione e Governo del Territorio ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.Lgs 33/2013 e s.m.

Il Presidente propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL. Con separata votazione, il cui risultato è accertato dai suindicati scrutatori, come segue la proposta viene accolta:

Consiglieri presenti:	n.	9
Voti favorevoli:	n.	9
Voti contrari:	n.	/
Astenuti:	n.	/

ALLEGATO 1) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 70 del 20.12.2019.

Discussione relativa alla proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Variante n.2 al Piano degli interventi ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"."

Punto n. 17 dell'ordine del giorno.

267 PRESIDENTE: Prego signor Sindaco.

268 SINDACO: Se lei Presidente è d'accordo inviterei l'architetto Cavallin, che ha redatto questa proposta e anche il geometra Azzalin, ma viene l'architetto, il geometra sta tra il pubblico poi eventualmente lo interroghiamo a necessità.

269 PRESIDENTE: Bene allora invitiamo l'architetto e anche il tecnico comunale prego. Prego anche il tecnico lo vogliamo qua...Venga, venga che se ci sono... venga.

270 SINDACO: Allora seconda variante al Piano degli Interventi, la prima l'abbiamo appena approvata definitivamente che è quella che riguardava la rotonda. Di fatto questa è la seconda. Andiamo ad ottemperare al dispositivo di legge regionale che prevede per i proprietari di terreni edificabili la possibilità di chiedere la loro declassificazione e quindi la loro inedificabilità, mi corregga architetto se sbaglio, in quanto non ne vedono prospettiva, sviluppo urbanistico edificatorio. Sono pervenute nove richieste delle nove se non erro ammissibili sono sette e lascerei la parola per l'illustrazione all'architetto Cavallin, che ringrazio per l'importante e celere lavoro svolto.

Avevamo dato il tempo di terminarlo entro l'anno e quindi anche questo viene completato poi andiamo punto per punto eventualmente a discutere il provvedimento.

271 ARCH. CAVALLIN: Buonasera a tutti. Questa è una variante tematica che riguarda esclusivamente la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della capacità edificatoria. L'obiettivo ovviamente su richiesta dei proprietari è quello di renderle inedificabili per evitare la tassazione in quanto evidentemente non sono interessati alla futura costruzione. Ricordo che questa variante è consentita anche se vi è un divieto generale al momento per i Comuni di redigere varianti ai piani se non sono dotati del cosiddetto registro dei crediti edilizi, che è uno strumento che dovrà essere recepito e adottato dal Comune, da tutti i Comuni l'anno prossimo in adempimento alla nuova legge regionale, cosiddetta legge Veneto 2050. Per cui in questo momento i Comuni che non sono dotati del registro elettronico dei crediti edilizi possano approvare... adottare e approvare varianti solo se queste sono obbligatorie per legge. La variante verde che viene adottata questa sera è una di queste, perché c'è una legge specifica che la disciplina, prevede la pubblicazione di un avviso ogni anno perché venga reso nota l'intenzione dell'Amministrazione di adottare questo tipo di variante.

272 PRESIDENTE: Architetto, le chiedo scusa un secondo. Siccome io ho un'ipotesi di incompatibilità riguardo ad uno dei proprietari, adesso discutendone un secondo con il Segretario io purtroppo devo cedere la Presidenza al Vicepresidente, che le restituirà immediatamente la parola. La ringrazio. Prego.

Esce il Presidente Scapolo (pres. n. 9)

273 SEGRETARIO: Volevo comunicare che ai sensi dell'art. 78 del 267 gli amministratori devono astenersi dal prendere parte alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini fino al quarto grado. Poi c'è giurisprudenza ormai acclarata che dice che non si può partecipare nemmeno alla discussione non necessariamente della loro incompatibilità cioè del loro punto ma in generale. Quindi se c'è qualcuno che fino al quarto grado, vuol dire cugino di secondo grado è incompatibile deve proprio andar fuori anche prima della discussione perché con la sua presenza può influenzare le decisioni del Consiglio Comunale.

Non so se sia stata chiara Se qualcuno ha qualcosa da dire me lo dice.

Rientra il Consigliere Prevedello (pres. n. 10)

274 SINDACO: Facciamo leggere al Vicepresidente i nomi dei presentatori...

275 VICE PRESIDENTE: Presentatori di richiesta sono Zoccarato Carlo, Miozzo Vilma, Pauro Danilo, Virgis Giuseppe, Virgis Paolo, Cavinato Giancarlo, Bellotto Francesco e Pierobon Antonietta, Scapin Maurizio, Scapolo Elsa, Nalon Francesca, Scapin Danilo.

Prego. Lascio la parola al tecnico.

276 ARCH. CAVALLIN: Grazie. Ecco, quindi questo tipo di variante si può fare se rientra in quei precisi, in quella precisa disposizione della legge quadro 2017 proprio che disciplina la variante, la variante verde.

Per cui alcune di queste sono accoglibili, alcune delle richieste, poi vediamo ad una ad una; un paio non sono accoglibili perché non rientrano nelle indicazioni regionali, in particolare di una circolare che la Regione ha emanato proprio per confinare questo tipo di varianti all'interno di parametri precisi.

Ora la richiesta del signor Zoccarato Carlo, il primo richiedente, che risale all'anno scorso, è tesa a ottenere la riclassificazione di una porzione di zona residenziale dove vi è un lotto edificabile. Il lotto edificabile viene stralciato e una porzione dell'area viene riclassificata ad uso agricolo per cui è accoglibile.

La richiesta della signora Miozzo Vilma chiede pure la riclassificazione per uso agricolo del terreno di sua proprietà, ed è anche questa richiesta accoglibile, l'area diventa da zona residenziale a zona agricola. La richiesta del signor Pauro Danilo, la n. 3, chiede anche questa la riclassificazione di porzione di una zona residenziale che però non è accoglibile perché non rientra nei requisiti della circolare regionale, perché quest'area è parzialmente edificata.

La domanda di Virgis Giuseppe invece è accoglibile perché chiede di riqualificare ad uso agricolo un'area non edificata. Ciò è ammissibile quindi la richiesta viene accolta.

Così pure la domanda di Virgis Paolo che chiede di riclassificare un'area residenziale perequata e riportarla all'uso agricolo.

La domanda n. 5... domanda n. 6 Cavinato Giancarlo, è accoglibile, anche questa chiede la riclassificazione in un tipo di zona diversa dell'uso agricolo ma è ammissibile comunque per chiedere la riclassificazione ad uso verde privato. Questa richiesta risponde anche ad un adempimento di un accordo pubblico privato sottoscritto tra il Comune e il proprietario dell'area, e quindi con questa variante si dà adempimento all'impegno preso dal Comune.

La variazione n. 6 Bellotto Francesco, Pierobon Antonietta e accoglibile perché chiede anche qui la riclassificazione qui di una zona residenziale di espansione dove sarebbe stato da redigere un piano di lottizzazione per edificarla, ma il proprietario rinuncia e chiede di riclassificarla per uso agricolo.

La richiesta n. 8, Scapin Maurizio, Scapolo Elsa, Nalon Francesca, anche loro chiedono di classificare ad uso agricolo un'area residenziale, questa però ricade all'interno di un comparto più ampio, un comparto edificabile perequato; quindi l'accoglimento di questa richiesta comporterebbe una possibile inattuabilità del comparto intero, che comprende altri proprietari. Per cui in questo caso la richiesta non è accoglibile.

L'ultima richiesta di Scapin Danilo è la modifica n. 7, chiede di togliere una capacità edificatoria considerato che l'area però è parte di un'area urbana, non si riclassifica per uso agricolo ma viene esclusivamente tolto il volume edificabile presente.

Le modifiche sono tutte queste. Naturalmente vi sono le dichiarazioni di non necessita di valutazioni né idrauliche né di tipo ambientale perché si toglie edificabilità presente, per cui non serve fare altri tipi di valutazioni. La variante viene adottata con delibera di Consiglio, dovrà essere pubblicata per 30 giorni in modo che tutti vedano quanto adottato, e gli stessi proprietari o comunque chiunque fosse interessato volesse fare osservazioni può presentare in forma scritta le proprie richieste. Dopo, trascorsi 60 giorni tra i 30 di pubblicazione e 30 per le osservazioni il Consiglio tornerà ad esprimersi rispondendo alle singole osservazioni, una per una, e approvando contestualmente la variante che poi diventa efficace quindici giorni dopo la pubblicazione sull'Albo Pretorio. Se ci sono domande. Io ho finito.

277 VICE PRESIDENTE: Ci sono domande? Prego Sindaco.

278 SINDACO: Grazie Vice Presidente. Velocemente solo per ringraziare l'arch. Cavallin del lavoro svolto. L'Amministrazione ha voluto comunque dare risposta, vuol dare risposta a tutte queste esigenze laddove compatibili appunto con lo strumento urbanistico e laddove sono compatibili con una sana programmazione urbanistica.

Quindi proponiamo di accogliere quelle che insomma possono essere sostenibili a livello di cartografia, ovvero di Piano degli interventi.

Ci tenevo a dire e a dare anche il dato economico a seguito di questo provvedimento. Allora, qualora con successiva approvazione, come diceva prima il tecnico fra 60 giorni tutti i provvedimenti considerati ammissibili venissero definitivamente approvati, la cassa comunale, il bilancio comunale avrà un minor introito di tassa appunto sugli immobili che, come sapete, per i terreni edificabili si paga alla pari dell'edificato per euro complessivi 5.700 circa. Quindi, giusto per dare il dato, qua è chiaro che è una possibilità, come spiegava prima Cavallin, che la Regione dà per permettere a chi non ha intenzione di costruire, chi non vede più sviluppo edificatorio sulle proprie proprietà di non pagare più tasse. Quindi, insomma, in questo caso con questa prima variante tematica sulle varianti verdi andiamo, ed è la prima che viene approvata in questo Comune a proporre di accogliere queste istanze, ripeto quelle ovviamente accoglibili, e dobbiamo essere consci che questo comporterà ovviamente un calo delle proprietà su cui può gravare l'imposta, e quindi per il bilancio comunale 5.700 euro in meno di previsione di entrata, calcolata ovviamente sulle rendite attuali di quelle che sono le proprietà che con questo provvedimento iniziamo il processo di declassificazione edificatoria.

279 VICE PRESIDENTE: Se non ci sono domande procediamo con la votazione. Con la prima votazione.

280 SEGRETARIO: Le votazioni sono per approvare... per adottare la proposta dell'ufficio di accoglimento non accoglimento o parziale accoglimento. E' una adozione, singolarmente vanno votate certo. Va bene.

Esce il Consigliere Prevedello (pres. n. 9)

281 VICE PRESIDENTE: Bene allora passiamo alla votazione per adottare la proposta di accoglimento della variante B 1 relativamente alla richiesta presentata dal signor Zoccarato Carlo.

Favorevoli? Unanimità.

Passiamo alla seconda votazione per adottare la proposta di accoglimento relativamente alla richiesta presentata dalla signora Miozzo Vilma.

Favorevoli? Unanimità.

Passiamo alla votazione della terza proposta presentata dal signor Pauro Danilo, che viene respinta... viene respinta in quanto non presenta le caratteristiche.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo di adottare la proposta di accoglimento della variante B3 relativamente alla richiesta presentata dal signor Virgis Giuseppe.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo la proposta n. 5, relativamente alla richiesta presentata dal signor Virgis Paolo.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo la proposta di accoglimento relativamente alla richiesta presentata dal signor Cavinato Giancarlo.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo il punto n. 7, sulla richiesta presentata dai signori Bellotto Francesco Pietrobon Antonietta.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo di adottare la proposta di non accoglimento relativamente alla richiesta n. 8 presentata dai signori Scapin Maurizio, Scapolo Elsa e Nalon Francesca.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo di adottare la proposta di accoglimento della variante B7 relativamente alla richiesta presentata dal signor Scapin Danilo.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo la variante della delibera complessiva.

Favorevoli? Unanimità.

Votiamo l'immediata esecutività.

Favorevoli? Unanimità.

Invito il Presidente Scapolo e il Consigliere Prevedello a rientrare.

Prego Consiglieri rientrate, potete rientrare.

Rientrano il Presidente Scapolo e il Consigliere Prevedello (pres. n. 11)

282 ASS. CORSINI: Sindaco possiamo fare un applauso al battesimo della Vicepresidente alla presidenza del Consiglio?

283 VICE PRESIDENTE: Scusate ma era una votazione complessa devo ancora capire come funziona.

284 SINDACO: Allora siccome... mi prendo la parola Vice, posso?... siccome prima lei non era presente quando ho consegnato questo omaggio ai Consiglieri adesso in chiusura è anche per complimentarmi per questa improvvisa Presidenza lo consegno anche a lei, è lo stemma del nostro Comune.

285 PREVEDELLO: Scusi Sindaco abbiamo finito. Chiuso tutto. Auguri di Natale non li facciamo?

286 PRESIDENTE: Certo, riprendo lo scettro. Allora, grazie ad Angela. Allora dichiariamo chiusa la sessione con un caloroso augurio di Buon Natale di buone festività, di pace, tranquillità e di serenità per tutti e ci ritroviamo con l'anno nuovo. Buon Natale a tutti.

287 PREVEDELLO: Scusi Presidente, mi risulta che questo sarà l'ultimo Consiglio con la dr.ssa Giacomini, abbiamo avuto modo appunto di conoscerla, di averla qui con noi.

Abbiamo fatto un bel Consiglio di 17 punti, io mi auguro che sia il primo e anche l'ultimo di 17 punti perché è un tour di force. Anche perché 17 non è un bel numero.

Quindi la ringrazio e le auguro buon Natale e una buona continuazione negli altri Comuni dove sta operando.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Vicepresidente Consiglio Comunale
Lorenzin Angela

Il Segretario Generale
Giacomini Daniela

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*

*Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art 21 del
D.Lgs. n.82 del 2005*
